



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
SETTORE 02 - RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

---

*Assunto il 08/09/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 625*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9170 del 09/09/2020**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2014/2020 AZIONI 1.1.4 E 1.5.1 - AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE, TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE ADERENTI AI POLI DI INNOVAZIONE" - "VALORIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TERRITORIALI DEI POLI DI INNOVAZIONE" (D.D.G. N. 13984 DEL 12/12/2017 E N. 3585 DEL 17/04/2018), MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13/05/1996, recante “*Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21/06/1999, recante “*Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la L.R. n. 31 del 7/08/2002, recante “*Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale*” e s.m.i.;
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;
- la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, recante l'Approvazione della nuova macro – struttura della Giunta Regionale, la quale prevede il trasferimento presso il Dipartimento Presidenza delle competenze del Settore ‘Ricerca Scientifica, Innovazione, Alta Formazione’, già previste nell'ex Dipartimento 11 ‘Cultura, Istruzione, Università, Innovazione e Beni Culturali’;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 recante “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.*”;
- la DGR n. 136 del 02/04/2019 con la quale è stato approvato il Disciplinare rubricato “*Area delle Posizioni Organizzative*”, ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 13, e la conseguente DGR n. 184 del 21/05/2019, recante “*Individuazione Posizioni Organizzative POR Calabria FESR-FSE 2014/2020*”;
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto “*DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura posizioni dirigenziali e determinazione relative fasce di rischio*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6473 del 29/05/2019, con il quale si è provveduto all'istituzione delle Posizioni Organizzative di responsabile di Azione assegnate al Dipartimento Presidenza;
- la DGR n. 512 del 31/10/2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i – Assegnazione Dirigenti*”, con la quale, tra l'altro, è stato disposto il differimento del termine di reggenza del Settore Ricerca e Innovazione alla data del 31/12/2019, e il conseguente DDG n. 13828 dell'11/11/2019 recante il differimento delle reggenze degli incarichi dirigenziali non apicali;
- la DGR n. 13 del 21/01/2020 con la quale la Giunta ha disposto l'assegnazione del dirigente Ing. Gabriele Alitto al Settore ‘Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica’ del Dipartimento Presidenza, e il successivo DDG n. 703 del 31/01/2020 con il quale all'Ing. Gabriele Alitto è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore ‘Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica’ del Dipartimento Presidenza;
- il DDG n. 7059 del 06/07/2020 con il quale è stata conferita, al dipendente Rosalba Maida, l'incarico di P.O. n. 1 in qualità di Responsabile di Azione 1.5.1 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, già assegnato con DDG 6713/2019;
- la D.G.R. n. 238 del 07/08/2020 ed il successivo D.P.G.R. n. 105 del 07/08/2020 con i quali è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabrò, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 2 “Presidenza” della Giunta della Regione Calabria;

### PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 302 dell'11/08/2015 è stata approvata la “*Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020*” della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale della Calabria per il periodo 2014/2020;
- con D.G.R. n. 303 dell'11/08/2015 e deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015, è stato approvato il Programma Operativo Regione Calabria FESR–FSE 2014/2020;
- con Decisione n. C(2015)7227 final del 20/10/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Calabria FESR-FSE 2014/2020, finanziato dai fondi strutturali europei e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- con D.G.R. n. 501 del 01/12/2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- con D.G.R. n. 503 del 01/12/2015, tra le nuove operazioni finanziabili mediante il Piano di Azione e Coesione, è stata individuata la prosecuzione del progetto “*CalabriaInnova*”, la cui responsabilità dell’attuazione è stata assegnata al Settore Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza;
- con D.G.R. n. 294 del 28/07/2016 è stato approvato il documento finale “*Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020*”;
- con Decisione (C 2019)1752 final del 28/02/2019 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015)7227 che approva determinati elementi del programma operativo “*POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*”;
- con D.G.R. n. 118 del 19/04/2019 si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019)1752 final del 28/02/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015)7227 che approva determinati elementi del programma operativo “*POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia*;
- con D.G.R. n. 559 del 29/11/2019 si è preso atto della Decisione (C 2019) 6200 final del 20/08/2019 e allocazione della riserva di efficacia ai sensi dell’art. 22 del Reg. UE 1303/2013;
- con procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 390913/SIAR del 12/11/2019 e conclusa positivamente con nota prot. 0401176 del 20/11/2019, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- con Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20/02/2020 la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione, con susseguente D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 avente ad oggetto “*POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario*”;
- con D.G.R. del 24/04/2020 n. 49 si è disposto riguardo a “*POR Calabria FESR 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19*”;
- con procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell’ambito della “*Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)*”;

#### **VISTI, in particolare:**

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 30/01/2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020)1863final del 19/03/2020 “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, con cui, tra l’altro, sono stati considerati compatibili con il mercato interno aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano a far fronte a un’improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (aiuti destinati “a porre rimedio a un grave turbamento dell’economia di uno Stato membro”);
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C(2020)2215final del 03/04/2020 ad oggetto: “*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato tra l'altro stabilito che "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", prorogato fino al 15 Ottobre 2020 con successiva Delibera del 29/07/2020;
- il Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19", convertito con modificazioni dalla Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19", convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- il Decreto-Legge n. 19 del 25/03/2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 22 maggio 2020;
- il Decreto-Legge n. 23 del 08/04/2020, "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con modificazioni dalla Legge n. 40 del 05 giugno 2020;
- il Decreto-Legge n. 34 del 19/05/2020, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Calabria adottate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 30 dell'1/04/2020 recante "Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività Sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo";
- la Deliberazione di giunta regionale n. 49 del 24/04/2020 "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 del 25/02/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Decisione C(2014)8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AdP Italia) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- il Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23/07/2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la L. n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- il D.Lgs. n. 123 del 31/03/1998, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese*", a norma dell'art. 4, c. 4 lettera c), della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "*Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato*";
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 73 del 02/03/2016, recante l'approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 di "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) - Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020*";
- la D.G.R. n. 94 del 17/03/2017, recante "*Coordinamento strategico società, fondazioni, enti. Ridefinizione funzioni e attività delle strutture amministrative*";
- la D.G.R. n.84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le "*Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, successivamente integrata dalla D.G.R. n. 76/2018*";
- la D.G.R. n. 397 del 10/08/2017, recante "*Approvazione del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR (DGR N. 302 del 11 agosto 2015)*";
- la D.G.R. n. 71 del 09/03/2018 recante "*Istituzione del Distinct Body (DB) e approvazione delle linee guida per l'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato*";
- la Delibera ANAC n. 485 del 30/05/2018 con la quale viene iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del DL 50/2016 la società Fincalabra SpA;
- la D.G.R. n. 340 del 26/07/2019 recante "*Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al documento SI.GE.CO. approvato con la D.G.R. n. 492 del 31/10/2017*";
- il D.D.G. n. 9651 del 06/08/2019 del Dipartimento Programmazione Comunitaria recante: "*POR Calabria FESR/FSE 2014-2020. Approvazione dell'aggiornamento del Manuale per la selezione delle operazioni*";

#### **VISTI, inoltre:**

- la D.G.R. n. 249 del 12/07/2016, recante la "*Approvazione delle Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale Calabria Innova – Azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione*" nell'ambito dell'Asse 01 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 469 del 24/11/2016 recante la "*Approvazione del Piano di Azione del suddetto Progetto Strategico Calabria Innova, con la definizione delle Azioni e degli interventi previsti ed il Piano Finanziario articolato per Operazione relativamente al primo triennio di attività*";
- la D.G.R. n. 59 del 23/02/2017, recante '*Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli*';
- il D.D.G. n. 7287 del 05/07/2017, recante "*POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 D.G.R. n. 469/2016 Progetto Calabria Innova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi schema convenzione accertamento entrate ed impegni di spesa*";

- il D.D.G. n. 7466 del 11/07/2017, recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – D.G.R. n. 469/2016. Progetto Calabria Innova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi assistenza tecnica e schema convenzione”;
- la D.G.R. n. 492 del 31 ottobre 2017 recante “*Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione*”
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;
- la D.G.R. n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma”, con la quale è stato modificato il PF dell'Asse 1;
- la D.G.R. n. 165 del 26/04/2019 recante “*POR CALABRIA FESR 2014/2020 – DGR 249/2016 e DGR 469/2016 valutazione attività primo periodo di attività e prosecuzione progetto - CalabriaInnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione – per il periodo 2019-2021*”;

**VISTI, in particolare:**

- l'Asse prioritario 01 “*Promozione della Ricerca e dell'Innovazione*” del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la priorità di investimento 1a - “*Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo*”;
- l'Azione 1.5.1. “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*” che sostiene espressamente:
  - la valorizzazione delle infrastrutture territoriali già esistenti, ad esempio quelle di proprietà pubblica e universitaria ovvero quelle detenute dai Poli di Innovazione, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità ed accessibilità;
  - nuove infrastrutture di ricerca di interesse per il sistema delle imprese regionali ovvero di imprese esterne in grado di posizionarsi su circuiti internazionali e di autosostenersi nel tempo;

**CONSIDERATO** che:

- al fine di dare attuazione alle su menzionate Azioni 1.5.1 e 1.1.4 del POR Calabria FESR 2014/2020, con D.D.G. n. 13984 del 12/12/2017 pubblicato sul BURC n. 127 del 13/12/2017, si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico “*Sostegno alle attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Innovazione – Valorizzazione delle infrastrutture territoriali dei Poli di Innovazione*”;
- a seguito di tutti i procedimenti amministrativi espletati i soggetti gestori dei Poli di Innovazione hanno provveduto alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo che regola i rapporti tra i singoli Poli e la Regione Calabria ai fini della realizzazione dei progetti approvati;
- con D.D.S. n. 7666 del 27/06/2019 pubblicato sul BURC n. 73 del 11/07/2019 sono state approvate le “Linee guida e modulistica” per la gestione e rendicontazione dei progetti dei Poli di innovazione a valere sulle Azioni 1.1.4 ed 1.5.1 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;

**PRESO ATTO** inoltre, di quanto disposto con le Convenzioni rep. n. 1714 del 29/06/2018 per l'attuazione dell'Operazione 1.5.1a “*Interventi di realizzazione, potenziamento e valorizzazione delle infrastrutture di ricerca regionali*”, del Progetto Calabria Innova, regolante le attività relative all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni e alla gestione delle stesse da parte di Fincalabria S.p.A., in qualità del Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico “*Sostegno alle attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Innovazione – Valorizzazione delle infrastrutture territoriali dei Poli di Innovazione*”;

**TENUTO CONTO** che:

- il paragrafo 4.11 dell'Avviso Pubblico, recante "Azione 1.5.1 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione" prevede, al punto 3, le modalità di erogazione;
- che al punto 5 dello stesso paragrafo 4.11 si definisce la documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90% del contributo;

**VISTA** la nota prot. SIAR n. 80208 del 24/02/2020 il Settore Ricerca riscontrava il Soggetto Gestore Fin-calabro SpA circa le "criticità modalità di rendicontazione" convenendo che le prescrizioni stabilite dall'Avviso Pubblico, in quanto *lex specialis*, vincolino l'Amministrazione Regionale quanto i concorrenti alla loro puntuale applicazione e, pertanto, le stesse non possano essere disapplicate *sic et simpliciter*;

**CONSIDERATO** che:

- l'emergenza internazionale di salute pubblica per il COVID-19 rende urgente e prioritario intervenire nell'ottica di assicurare celerità alle procedure di erogazione di finanziamenti connessi ad interventi tesi a contrastare gli effetti economici e sociali determinati dall'emergenza sanitaria legata al COVID19, in coerenza con le norme volte alla semplificazione delle procedure amministrative di cui all'articolo 264 del Decreto legge n. 34/2020 (Decreto Rilancio) e in considerazione della riconosciuta esigenza da parte della Commissione Europea di fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il comma dell'art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020 riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- un recente studio Cerved <https://know.cerved.com/news/covid-19-e-sostenibilita-delle-imprese/> il quale delinea come, di fronte alla crisi provocata dal COVID 19, l'obiettivo fondamentale della politica economica deve essere quello di evitare i fallimenti delle imprese;

**RICHIAMATE** le iniziative intraprese dalla Commissione Europea e dallo Stato allo scopo di contrastare le conseguenze socioeconomiche dell'epidemia da COVID-19;

**PRESO ATTO:**

- della nota prot. SIAR 193041 DEL 12/06/2020, con la quale il Dipartimento Presidenza richiedeva, a tutti i soggetti beneficiari c.d. "Poli di innovazione", di voler relazionare sulla situazione delle aziende aggregate ai poli che avessero avuto problemi legati al COVID-19, con l'obiettivo di comprendere lo stato attuale dei beneficiari e proporre delle eventuali iniziative nel merito, per rispondere all'emergenza determinatasi;
- della nota prot. SIAR n. 202023 del 19/06/2020 con la quale il Dipartimento Presidenza informava le Autorità di Gestione e di Audit del POR Calabria FESR 2014/2020 circa l'intenzione di apportare semplificazioni alle procedure di erogazione dei contributi concessi nell'Avviso de quo, previa verifica delle coperture fideiussorie esistenti;
- della PEC del 30/06/2020 con la quale l'Autorità di Audit dava riscontro alla nota prot. 202023/2020 evidenziando come "qualora le operazioni rientranti nelle procedure in oggetto dovessero essere campionate dall'Autorità di Audit, le attività di controllo verranno eseguite applicando, come di consueto, le norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale attinenti, comprese quelle emanate a seguito della situazione emergenziale verificatasi per la diffusione del Covid-19, laddove applicabili";
- della PEC del 15/07/2020 con la quale il Settore "Coordinamento e Sorveglianza POR (FERS e FSE)" dell'AdG POR a riscontro della nota prot. 202023/2020 richiedeva un incontro, tenutosi il 20/07/2020, nel corso del quale sono state chiarite le modalità di erogazione dei contributi, stante l'attuale situazione emergenziale;
- della nota prot. SIAR n. 203467 del 22/06/2020 trasmessa a mezzo PEC da alcuni dei Poli di Innovazione, con la quale è stata rappresentata all'Amministrazione Regionale la situazione di "grave crisi di liquidità che interessa le imprese aggregate ai Poli, direttamente connessa all'esecuzione delle misure di lockdown legate al contenimento dell'emergenza epidemiologica ed alla discontinuità dei flussi finanziari dovuta alla disomogeneità operativa di tutte le attività produttive coinvolte nella filiera degli investimenti, chiedendo espressamente all'Amministrazione di valutare la possibilità di ricorrere, in via eccezionale, a procedure di liquidazione semplificate in favore dei soggetti beneficiari";

**RITENUTO** che l'avviso pubblico consenta di poter procedere ad erogazioni successive all'anticipazione, nel rispetto delle percentuali previste nella tabella riportata al punto 3 del paragrafo 4.11, operando con erogazioni proporzionali all'ammontare dell'avanzamento della spesa previsto per il primo acconto, tenuto conto dell'impatto della crisi emergenziale dovuta al COVID19 sulla rendicontazione della spesa prevista;

**DATO ATTO** altresì che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, a termine delle richiamate disposizioni legislative,

### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- di disporre, ad integrazione dei DDG n. 13984/2017 e n. 7666/2019 e degli atti ad essi connessi, l'approvazione dell'Allegato A-BIS al presente provvedimento;
- notificare il presente provvedimento ai Soggetti beneficiari interessati, nonché a Fincalabra S.p.A. per gli adempimenti consequenziali;
- notificare altresì al Dipartimento Programmazione Unitaria;
- dare atto che si provvederà alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento "Presidenza", ai sensi della legge regionale n.11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritto dal Responsabile del Procedimento  
e Responsabile dell'Azione 1.5.1

**MAIDA ROSALBA**  
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente di Settore  
**ALITTO GABRIELE**  
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente Generale Reggente  
**CALABRÒ TOMMASO**  
(con firma digitale)

## ALLEGATO A-BIS

### Erogazione parziale primo acconto – connessa alla situazione di emergenza COVID19

L'avviso pubblico al punto 3 del paragrafo 4.11 recante "Azione 1.5.1 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione", prevede il seguente schema di erogazione del contributo:

Contributo Classi di importo	Anticipazione contributo (valore %) a	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
		(valore % contributo) b <sub>0</sub>	Avanzamento della spesa <sup>1</sup> c <sub>0</sub>	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa c <sub>2</sub>	
1 - Fino a € 150.000	40%	50%	40%			10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000			50%			
3 - Maggiore di € 1.000.000 e inferiore/uguale a € 2.000.000			55%			
4 - Superiore a € 2.000.000	30%	30%	30%	80%		

Fermo restando quanto sopra, è possibile prevedere una modalità aggiuntiva di erogazione parziale per il primo acconto, purché vengano rispettate le condizioni previste dal paragrafo 4.11, punto 5 dell'avviso.

Il contributo previsto per tale erogazione parziale (b<sub>1</sub>), in termini %, sarà così determinato:

$$b_1 = \frac{b_0(c_1 - a)}{t_i(c_0 - a)} 100$$

Dove per

a - anticipazione erogata

b<sub>0</sub> - contributo percentuale previsto per il SAL / Acconto

b<sub>1</sub> - contributo percentuale previsto per l'erogazione parziale sul primo acconto (fino ad un massimo dell'80% di b<sub>0</sub>)

c<sub>0</sub> - avanzamento della spesa previsto per il SAL / Acconto

c<sub>1</sub> - avanzamento effettivo della spesa (comunque superiore all'anticipazione a)

t<sub>i</sub> - tasso intensità massima dell'aiuto

Ai fini dell'erogazione della parte residua del primo acconto il beneficiario sarà tenuto a rendicontare quanto previsto per l'avanzamento della spesa (c<sub>0</sub>) o per eventuali erogazioni successive (c<sub>2</sub> fino al 90%).

#### Esempio esplicativo

Un beneficiario, appartenente alla 4a classe di contributo, riceve un contributo di anticipazione (a) pari al 30% del totale erogabile, con una intensità di aiuto pari al 65%. In sede di prima rendicontazione produce un avanzamento della spesa effettivo (c<sub>1</sub>) pari al 40%, rispetto all'avanzamento previsto del 55% per il primo acconto (c<sub>0</sub>), dunque l'erogazione parziale prevista, rispetto al totale del contributo erogabile, sarà la seguente:

$$b_1 = (30 * (40-30) / 65 * (55-30)) * 100 = 18,5\%$$

Ai fini dell'erogazione della parte residua del primo acconto il beneficiario sarà tenuto a rendicontare quanto previsto per l'avanzamento della spesa (55%).

<sup>1</sup> Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.